



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN FRUTTUOSO"

Scuola dell'Infanzia "H.C. Andersen" – "Scuola Primaria "Alfieri" – Sc. Sec di primo grado "A.B.Sabin"

Via Iseo n.18 – 20900 MONZA (MB)

Tel. 039/74.58.19 - 039/73.38.13 - Cod. Fiscale: 94581390153

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. B. SABIN"

Patto di corresponsabilità educativa

Scuola - Famiglia

approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 506/12 marzo 2019

La scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune, quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di questa comunità, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e orientarli alle future scelte scolastiche.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- **gli studenti**, centro del motivo vero dell'esistenza di una scuola
- **le famiglie**, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del giovane
- **la scuola stessa**, intesa come organizzazione e come corpo docente, che deve costruire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con gli altri soggetti.

Per il buon funzionamento della scuola e la migliore riuscita del comune progetto educativo, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un "Patto di corresponsabilità educativa", cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutti di dare il meglio.

Questo patto va letto e volontariamente sottoscritto innanzitutto dalla scuola, attraverso il Dirigente Scolastico (o il suo Delegato), ma anche dallo studente, per la sua parte, e dalla famiglia, per gli aspetti che la riguardano.

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A

- Illustrare agli alunni e alle famiglie gli obiettivi educativi e didattici, i tempi e le modalità di attuazione delle attività proposte, per motivarli, renderli consapevoli e partecipi del percorso educativo e didattico.
- Creare a scuola un clima di fiducia, serenità, cooperazione e armonia, prevenendo ogni possibile forma di esclusione.
- Far conoscere il Regolamento di Istituto e individuare con gli studenti regole di base per un proficuo svolgimento delle attività in classe.
- Rispettare e realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel PTOF.
- Difendere la sicurezza dello studente attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica.
- Controllare la frequenza alle lezioni per prevenire disagi o problemi, portando all'attenzione della famiglia eventuali comportamenti insoliti.
- Tenere informata con regolarità la famiglia sulla situazione scolastica dello studente, allo scopo di favorire la collaborazione e per affrontare e risolvere insieme eventuali problemi di comportamento e apprendimento.
- Rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento degli alunni e attivare percorsi individualizzati di recupero

e sviluppo.

- Offrire la possibilità allo studente in difficoltà di personalizzare il proprio curriculum, con interventi di supporto, prove personalizzate, ecc. rispettando i tempi e i ritmi di apprendimento di ciascuno e attivando eventuali percorsi individualizzati, di recupero e sviluppo.
- Svolgere le attività di verifica e valutazione in modo congruo alla progettazione, esplicitando gli obiettivi, i criteri di valutazione delle verifiche scritte, orali e di laboratorio, assicurando una valutazione trasparente e tempestiva.
- Garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento del personale e delle dotazioni.
- Promuovere lo sviluppo personale dello studente anche attraverso l'offerta di opportunità extracurricolari.
- Favorire l'inserimento degli studenti diversamente abili e stranieri nella scuola, attraverso appositi Progetti di accoglienza e integrazione, attivando percorsi didattici personalizzati.
- Sostenere lo studente durante tutto il suo percorso scolastico con attività specifiche di orientamento per la scelta della Scuola Superiore.
- Porre attenzione ai problemi di carattere personale e psicologico dello studente, anche attraverso l'offerta di colloqui personali e riservati con uno psicologo (Sportello di ascolto).
- Offrire agli allievi un modello di riferimento esemplare attraverso un comportamento corretto e coerente con i principi educativi proposti.
- Prevenire e controllare fenomeni di bullismo, cyberbullismo e vandalismo, tentativi di diffusione di sostanze stupefacenti; sensibilizzare alle problematiche legate al fumo e all'alcool, in collaborazione con le famiglie e le Istituzioni territoriali.
- Utilizzare in modo responsabile e corretto il cellulare e i mezzi informatici, in modo da fornire l'esempio ai propri alunni di come la tecnologia debba essere usata per migliorare le condizioni di vita.
- Promuovere la conoscenza delle condotte corrette in materia di bullismo e cyberbullismo, organizzando attività di informazione e prevenzione del cyberbullismo sia per gli studenti che per le loro famiglie.
- Segnalare alla Presidenza, ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza, gestendo le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari.
- Raccogliere e dare risposta ai pareri e ai suggerimenti delle famiglie e degli studenti.
- Dare effettivo seguito alle segnalazioni di disservizio di famiglie, studenti, personale della scuola.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- Collaborare con la Scuola nel far rispettare allo studente i suoi impegni e il Regolamento di Istituto, conoscendo la proposta formativa della scuola e partecipando al progetto educativo.
- Trasmettere ai figli la consapevolezza che la Scuola è fondamentale per la sua funzione formativa e far riconoscere e rispettare il ruolo educativo e la competenza disciplinare degli insegnanti.
- Sostenere lo studente nel suo lavoro a scuola e a casa, favorendo la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla Scuola.
- Assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni.
- Informare la Scuola in caso di problemi che possano incidere sulla salute e sulla situazione scolastica dello studente.
- Partecipare nei limiti del possibile ai momenti di incontro e confronto con la Scuola (Consigli di Classe, riunioni, ecc).
- Giustificare sempre le assenze e i ritardi dello studente, tramite Diario.
- Controllare costantemente il Diario personale e il Registro elettronico, strumenti di comunicazione Scuola-famiglia, firmando per presa visione le comunicazioni e le verifiche scritte consegnate allo studente.
- Segnalare alla Scuola attraverso gli appositi moduli gli eventuali disservizi o reclami.
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo che si verificassero nelle classi o nella Scuola.
- Discutere, presentare e condividere con i propri figli il Patto Educativo sottoscritto con l'Istituzione Scolastica

A seguito dell'introduzione della Legge 71/2017 l'Istituzione scolastica richiede la collaborazione delle famiglie in materia di cyberbullismo incentivando le seguenti azioni:

- Conoscere la Normativa in materia di uso corretto e consapevole della rete e dei mezzi informatici, in particolare da parte dei minori di cui sono responsabili, partecipando alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla Scuola o da altri Enti sul tema del cyberbullismo.

- Far conoscere e ai propri figli la Normativa in materia di uso consapevole e responsabile della rete e dei mezzi informatici, in particolare da parte dei minori, con opportuni approfondimenti, riflessioni e interventi educativi.
- Segnalare tempestivamente alla Scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico.
- Collaborare con la Scuola nella gestione degli episodi di cyberbullismo.
- Evitare l'utilizzo del telefono cellulare all'interno dell'edificio scolastico da parte degli alunni, ricordando che la Scuola è dotata di apparecchiature telefoniche attraverso cui genitori e figli possono comunicare per questioni importanti.
- Stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli, garantendosi la possibilità di controllo delle attività online degli stessi.
- Qualora i figli commettessero violazioni della Legge, collaborare con la Scuola ai fini di una rieducazione dei minori.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

- Conoscere e rispettare le regole di comportamento stabilite dai Regolamenti d'Istituto e di disciplina, prendendo coscienza dei propri diritti e doveri.
- Collaborare con i docenti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento.
- Tenere un comportamento corretto e adeguato nelle diverse situazioni, nei diversi ambienti (classe – intervallo – mensa – palestra – laboratori...) e nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni.
- Adottare un abbigliamento corretto e adeguato all'ambiente.
- Rispettare le persone che frequentano la Scuola e vi lavorano, senza discriminazione alcuna e rispettare le opinioni altrui in nome della tolleranza, della convivenza civile e del dialogo.
- Frequentare la Scuola regolarmente e con puntualità, partecipando in modo responsabile a tutte le attività proposte.
- Portare a Scuola tutto il materiale necessario alle lezioni.
- Conservare con cura il Diario personale, mezzo di comunicazione Scuola-famiglia, facendo leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della Scuola e le verifiche consegnate.
- Eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità.
- Collaborare con la Scuola per mantenere l'ambiente pulito e ordinato.
- Impegnarsi a rispettare la Legge n. 71 in materia di cyberbullismo e a comunicare alle figure di riferimento eventuali violazioni della Legge commesse all'interno e fuori dall'Istituto scolastico, sia nel caso ne fosse vittima che testimone.
- Non rendersi protagonista di episodi di bullismo e cyberbullismo.
- Dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo di cui fosse testimone.
- Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla Scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo.
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo che si verificassero nelle classi o nella Scuola.
- Aiutare i compagni in difficoltà.
- Segnalare alla Scuola eventuali disservizi o reclami.

Il Patto di corresponsabilità è riportato integralmente sul Diario in adozione in tutte le classi e ha validità triennale.